

come detto, sino a lunedì 5 nelle zone "al di sotto dei 600 metri", si precisa nella nota stampa del Gosa. «La giornata più calda dovrebbe essere quella di domani (oggi ndr) - spiega da Locarno Monti Stefano Zanini, previsore di MeteoSvizzera - Ma il caldo si farà particolarmente sentire anche nella notte tra sabato e domenica». Come stanno andando le cose intanto sul fronte sani-

quando aumenterà la tendenza temporalesca che provocherà un deterioramento della situazione del tempo, abbassando così un poco le temperature». E cosa ci riserverà il mese appena iniziato? «A breve non si prevede un ritorno della canicola - sostiene il meteorologo - Ma non si può escluderlo, perché non si sa mai quale piega prenderà l'estate».

no ricoperto cariche importanti nei Paesi dove si sono trasferiti. Trovano spazio pure analisi storiche, sociali, geografiche ed economiche del fenomeno dell'emigrazione. "L'obiettivo - si legge nella nota stampa con cui la cancelleria dello Stato ha dato notizia dell'apertura del sito www.ti.ch/oltreconfiniti - è di salvaguardare il senso di appartenenza al Canton Ticino in coloro che vivono al di fuori dei suoi confini, che si tratti di eredi di una "vecchia" emigrazione o di appartenenti alla "nuova". L'idea è stata

lanciata dal giornalista Piergiorgio Baroni e raccolta dall'ex direttore del Dipartimento istituzioni Luigi Pedrazzini. Il Consiglio di Stato ha quindi costituito un gruppo di lavoro 'ad hoc', presieduto dal cancelliere di Stato Gianpiero Gianella per valutare la fattibilità del progetto. Importante in questa fase il contributo della quasi centenaria associazione Pro Ticino. L'implementazione di 'Oltreconfiniti' è iniziata lo scorso 1° marzo sotto la direzione del coordinatore Mattia Bertoldi.

Per saperne di più: www.ti.ch/gosa e www.meteosvizzera.ch. «A inizio giugno inviamo per e-mail ai servizi di assistenza a domicilio e alle case anziani un promemoria su come affrontare la canicola in modo che i responsabili dei servizi sanitari sappiano già come agire - dice il coordinatore del Gruppo operativo salute e ambiente Angelo Tomada - Prevedere è meglio che curare».



Piergiorgio Baroni

TI-PRESS

Un filo d'Arianna online tra emigranti e Ticino

Il progetto è frutto della collaborazione tra governo e Organizzazione degli svizzeri all'estero (Ose).

Il Cantone è tra i primi fra quelli latini a gestire in proprio pure le schede tematiche del sito SwissCommunity.org e partecipa alla rete sociale dell'Ose, una sorta di Facebook per svizzeri all'estero che conta attualmente 29mila membri, di cui un migliaio di ticinesi. Lo strumento è aperto anche a chi vive in patria. "È molto utile per conoscere e stringere contatti con chi risiede fuori dai confini cantonali", assicura la Cancelleria dello Stato.

Il governo: da noi il sistema 'chèque-emploi' c'è già

La proposta dei mozionanti "sfonda porte aperte". Così scrive il Consiglio di Stato prendendo posizione sulla richiesta di introdurre anche in Ticino un sistema del tipo 'chèque-emploi', affidandolo a un'organizzazione senza scopo di lucro, per lottare contro il lavoro nero nelle economie domestiche dove si fa capo a badanti, babysitter, docenti per lezioni private e via dicendo. In pratica, si spiega nella mozione (primo firmatario il deputato del Ps Carlo Lepori), l'economia domestica datrice di lavoro paga il netto al collaboratore o alla collaboratrice e tra-

smette la ricevuta all'organizzazione; quest'ultima si occupa di calcolare gli importi (sociali, assicurativi ecc.) dovuti che poi fattura all'economia domestica. L'organizzazione "si finanzia con una tassa iniziale e una tassa del 5 per cento degli importi fatturati". Ma quanto suggerisce l'atto parlamentare da noi esiste già, annota il governo. Infatti, ricorda l'Esecutivo, il Cantone "ha da tempo riconosciuto l'utilità di questo servizio, decidendo nel 2010 di sostenere il progetto legato a un'iniziativa privata che si era proposta di creare una struttu-

ra simile a quella esistente nei cantoni romandi". Aveva quindi concesso un contributo di 5mila franchi per l'avvio dell'attività e fornito il proprio supporto tecnico. Il servizio è fornito "dalla società semiplice Pramassa di Tesserete (<http://pramassa.ch/>)" e il funzionamento è "assolutamente identico" a quello del sistema 'chèque-emploi' presente nei cantoni romandi. "Purtroppo, inizialmente questa struttura ha faticato a farsi conoscere, sia per i mezzi finanziari limitati che non hanno permesso di promuovere la necessaria campagna pubblicitaria, sia per lo

scarso interesse dimostrato dalla popolazione ticinese"; oggi però, continua il Consiglio di Stato, "semberebbe esservi una maggiore sensibilità su questo tema, motivo per cui l'offerta di Pramassa, se adeguatamente promossa, potrebbe certamente diventare più attrattiva e contribuire a far emergere prestazioni non dichiarate tramite un maggior utilizzo della procedura di conteggio semplificata". La struttura dunque c'è già. Il Cantone valuterà semmai in che modo contribuire "a meglio diffondere l'informazione" sulla sua attività.



Carlo Lepori

TI-PRESS

Pur di rinfrescarsi

TI-PRESS